



FONDAZIONE CRB A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE

Il progetto "Muse alla Lavagna"

"Muse alla lavagna" nasce dalla volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di contribuire ad ampliare l'offerta formativa per le scuole biellesi attraverso la creazione di laboratori didattici di qualità, completamente gratuiti in molteplici discipline. Dal teatro al cinema, dall'artigianato artistico all'archeologia: sono vari gli ambiti coinvolti dal progetto che offre anche laboratori di arte contemporanea, di educazione ambientale e alimentare, scacchi e sul tema della natura.

Solo garantendo a tutti, sin dalle scuole primarie, facilità di accesso al sapere e moderni strumenti didattici è infatti possibile contribuire a creare una società viva e democratica, capace di confrontarsi con le sfide del futuro.

Un'occasione speciale per allievi e docenti per confrontarsi con nuove discipline e campi e per apprendere divertendosi, un modo per la Fonda-

zione di essere sempre più vicina al proprio territorio.

La Fondazione per il 2013-2014 ha dunque stanziato l'importo complessivo di 90.000 euro per il Progetto proprio "Offerta formativa scuole - Muse alla lavagna" e per l'ampliamento per

le scuole biellesi di alcune linee progettuali del "Progetto Diderot" della Fondazione CRT con la quale la Fondazione CR Biella, prima tra le fondazioni piemontesi, ha messo a punto una specifica collaborazione in ambito didattico.



Piazz@Perosi

La musica apre alla cultura

27-29 settembre 2013

Palazzo Gromo Losa, il nuovo spazio culturale creato dalla Fondazione, ospiterà dal 27 al 29 settembre una breve ma intensa rassegna proposta dell'Accademia Perosi che al primo dei suoi compiti, la formazione artistica e musicale, vuole aggiungere quello di osservatorio sulla cultura, sull'economia, sulla società.

IL PROGETTO MUSE ALLA LAVAGNA 2013

I laboratori didattici a cura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

LABORATORI TEATRALI

TEATRO E FAVOLOSOFA

È un percorso che vuole avvicinare il mondo della scuola a quello del teatro inteso come luogo di confronto e conoscenza. L'iniziativa si pone l'obiettivo di avvicinare i più piccoli alla filosofia attraverso lo strumento narrativo della favola. Il tema del percorso è "il gusto del tempo".

Utenza: Scuola primaria.

Progetto a cura di: Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus Torino, Progetto favole filosofiche.

EMOZIONI IN SCENA CON IL TEATRO E LA DANZA

È un percorso che vuole avvicinare il bambino al teatro educativo-sociale e alla danza per sviluppare nuove sensibilità emotive capaci di suggerire modalità di relazione con l'ambiente e le persone. Le suggestioni verbali, corporee e musicali favoriranno l'ascolto e l'esplorazione dei sentimenti per aiutare i bambini a prevenire disagi, conflitti o comportamenti emarginanti e promuovere in questo modo una migliore integrazione nel gruppo classe.

Utenza: scuola primaria: gruppi di due classi per volta.

Progetto a cura di: Associazione Arcipelago Patatrac, Opificiodellarte, Art'è danza.

C'ERA UNA VOLTA...

Percorso rivolto ai più piccini per recuperare, attraverso l'esperienza teatrale, l'inestimabile patrimonio della letteratura infantile delle fiabe classiche europee ed avvicinare il bambino al mondo ricco di insegnamenti psicologici ed educativi contenuti all'interno di questa vasta produzione letteraria.

Il progetto, che utilizzerà le tecniche del teatro educativo, si concluderà, in base alle possibilità organizzative di ciascuna scuola, con la partecipazione allo spettacolo *In bocca al lupo* dove Novella RaccattaStorie, personaggio che gira il mondo recuperando antiche saggezze, con le sue magiche carte darà vita alle storie del mondo di C'era Una Volta...



MUSE ALLA LAVAGNA

Utenza: Scuola dell'infanzia - scuola primaria. Massimo 20 partecipanti.

Progetto a cura di: Associazione Arcipelago Patatrac.

INTEGRAZIONE ED ORIENTAMENTO CON IL TEATRO E LA DANZA

Questo percorso è pensato e rivolto alle classi delle scuole medie inferiori. In particolare si vogliono affrontare quelle tematiche caratteristiche di questa fascia d'età e di questa fase scolastica. Integrazione ed orientamento saranno gli obiettivi base che si proporranno di raggiungere utilizzando le tecniche di teatro e danza educativa



sociale. Integrazione: perché è importante aiutare i ragazzi delle classi prime, che giungono da scuole ed ambienti diversi, a conoscersi sotto aspetti differenti e inusuali che non siano solo quelli scolastici.

Orientamento: perché dovendosi affacciare presto su nuovi orizzonti scolastici o lavorativi, attraverso giochi di drammatizzazione, potranno immaginare e disegnare in modo ludico il loro prossimo futuro.

Utenza: Scuola secondaria di I grado.

Progetto a cura di: Associazione Arcipelago Patatrac, Opificiodellarte, Art'è danza.

LABORATORI CINEMA

CORTI FUORI CLASSE

Il corso ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alle collezioni del Museo Nazionale del Cinema di Torino e al linguaggio cinematografico attraverso l'ideazione, scrittura, regia e interpretazione di un cortometraggio, ispirato al cinema muto. Il tema del cortometraggio sarà infatti scelto a partire dalla visione di alcuni film di genere rappresentativi del muto torinese. Il corso può avere valenza interdisciplinare; il tema del cortometraggio può essere concordato con gli insegnanti referenti anche sulla base del piano didattico della classe.

Utenza: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.

Progetto a cura di: Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo in collaborazione con Zenit Arti Audiovisive

UDITE UDITE: SUONI E RUMORI PER IL CINEMA MUTO

A partire dalla visione di alcuni cortometraggi del muto torinese di inizio Novecento, gli studenti sperimentano tecniche e trucchi della sonorizzazione (rumori, effetti, dialoghi) utilizzando materiali d'uso quotidiano e la voce: un approccio al cinema muto insolito e divertente.

Utenza: Scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Progetto a cura di: Museo Nazionale

del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo in collaborazione con Hub-09 Social Agency.

LABORATORI ARTIGIANATO ARTISTICO

IL BAMBINO ARTIGIANO

Il progetto formativo "Il Bambino artigiano" si rivolge agli studenti delle scuole primarie proponendo percorsi ad hoc finalizzati alla trasmissione di saperi e tecniche che difficilmente trovano spazio nella didattica proposta dai tradizionali percorsi scolastici.

Il progetto si articola in una serie di laboratori didattici improntati su un approccio di tipo sensoriale ai mestieri d'arte: il bambino impara attraverso la creazione e la sperimentazione dal vivo. L'apprendimento passa attraverso il gioco, la curiosità, la partecipazione attiva, perché "usare le mani fa volare la mente".

Utenza: Scuola per l'infanzia e scuola primaria.

L'attività laboratoriale prevede le seguenti linee:

- Il profumo del legno, falegnami si diventa. Dal bosco all'oggetto.

- Trame in gioco, lana oltre il gregge.

- Piccoli libri, per piccole mani. Incisione, stampe d'arte e ... il suono della carta.

- La cartapesta.

- I suoni della natura. Restiamo in ascolto... (anche per le scuole dell'infanzia).

Progetto a cura di: Mestieri d'Arte Contemporanei, Città Studi - Biella.

LABORATORIO ARCHEOLOGIA

IL MONASTERO RITROVATO

Il progetto intende avvicinare gli alunni all'esperienza pratica dello scavo presso il sito archeologico di Castelletto Cervo. Percorsi tematici e laboratoriali, all'interno delle sezioni del Museo del Territorio Biellese, approfondiranno aspetti metodologici dello scavo e la storia del territorio biellese in epoca medievale.

Utenza: Classi III, IV, V della scuola primaria. Scuola secondaria di I e II grado.

Progetto a cura di: Comune di Castelletto Cervo, Dipartimento di Studi

Umanistici, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e Museo del Territorio Biellese.

LABORATORI DI ARTE CONTEMPORANEA

FRAC - IMPARARE GIOCANDO

I laboratori didattici utilizzano le opere della collezione FRAC, Fondo Regionale Arte Contemporanea, offrendo ai partecipanti la possibilità di conoscerle e scoprire il processo creativo che le ha generate. Partendo da una selezione di opere, attraverso un percorso esperienziale guidato, i partecipanti dialogano sul valore dell'arte, delle idee e della creatività, e imparano a riconoscerli nella loro quotidianità.

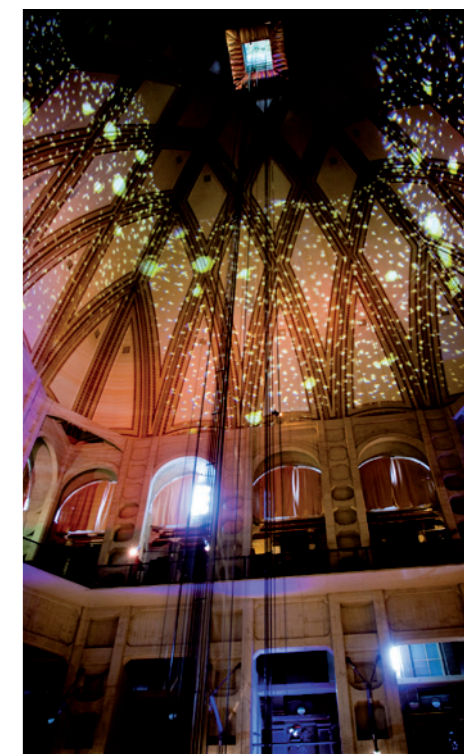
Attraverso questa offerta didattica si vuole connettere le opere della collezione del FRAC, i valori di responsabilità e sostenibilità propri di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto con il territorio Biellese e i bisogni delle sue generazioni più giovani.

Utenza: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.

Progetto a cura di: Cittadellarte - Fondazione Pistoletto - Love Difference - Movimento Artistico per una Politica InterMediterranea.

IL TERZO PARADISO: VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI CITTADELLARTE

Il progetto intende presentare alcune delle principali tematiche dell'arte di Michelangelo Pistoletto attraverso un iter che muove dal periodo Arte Povera (anni Sessanta) ai giorni nostri. Il percorso condurrà i bambini a scoprire il Terzo Paradiso, opera concettuale sulla relazione tra uomo e Pianeta. Per comprendere meglio questi aspetti i parte-



cipanti saranno chiamati a mettersi in gioco con attività manuali e ludiche.

Utenza: Classi III, IV e V della scuola primaria, scuola secondaria.

Progetto a cura di: Cittadellarte - Fondazione Pistoletto.

I NUOVI ORGANISMI DI VITA ABITATIVI QUANDO L'ARCHITETTURA RIPARTE DALL'AGRICOLTURA

N.o.v.a. civitas Nuovi Organismi di Vita Abitativa si occupa di ricerca, progettazione, costruzione e ristrutturazione di edifici con materiali di origine naturale o riciclati e di commercializzazione degli stessi, espressione di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto nel mondo dell'architettura.

Utenza: Scuola secondaria di I e II grado.

Progetto a cura di: Cittadellarte - Fondazione Pistoletto e n.o.v.a.civitas.



LABORATORIO ALTROMERCATO

UN MONDO A COLORI

La proposta ha l'obiettivo di promuovere la diversità come strumento di crescita, attraverso un percorso basato sulla scoperta delle tradizioni e delle culture di altri popoli.

L'incontro con l'altro è relazione, rapporto, conoscenza reciproca, possibilità di riscoprirsi tutti simili e nello stesso tempo diversi.

Il cibo offre un grande spunto in questa direzione quanto ogni popolo ha delle abitudini alimentari diverse e ben riconoscibili. Inoltre permette di affrontare il tema del commercio equo e solidale come strumento di superamento della fame e della povertà attraverso la lotta per il mantenimento delle colture tipiche di ogni Paese.

Utenza: Classi III, IV e V della scuola primaria.

Progetto a cura di: L'Altromercato Società Cooperativa Sociale ONLUS.



LABORATORIO AMBIENTE

ANDIRIVIENI - A scuola di energia

Ha la finalità di accompagnare i bambini verso l'acquisizione di competenze scientifiche mediante una serie di attività il cui tema di indagine è l'energia e durante i tre incontri previsti i bambini avranno modo di fare esperienza sull'argomento attraverso giochi, esperimenti pratici e riflessioni di gruppo rendendosi protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Sensibilizzare i bambini alle problematiche ambientali è uno degli obiettivi più importanti che la scuola deve perseguire affinché la gestione delle risorse naturali in futuro sia in mano a cittadini consapevoli capaci di operare scelte volte al rispetto del pianeta e alla salvaguardia delle risorse disponibili.

Utenza: Classi III, IV, V della scuola primaria.

Progetto a cura di: Centro Educazione Ambientale "Andirivieni" di Legambiente.

LABORATORI NATURA

SELVATICA

Proposta di laboratori naturalistici per l'anno scolastico 2013-2014 realizzati dalla Fondazione nell'ambito del Festival Selvatica.

Il Festival propone pittura, fotografia, didattica, cinema, editoria unite dal tema naturalistico.

Tutti i laboratori sono gratuiti; le iscrizioni verranno accolte fino ad esaurimento posti.

LABORATORI ALIMENTAZIONE

A TUTTA...FIBRA!!!!

FRUTTA, VERDURA, CEREALI E LEGUMI: GLI ALLEATI DEL BENESSERE

Il progetto mira a far conoscere quattro cibi alleati del benessere: la frutta, la verdura, i cereali e i legumi. In particolare, si basa sulle indicazioni dell'OMS e del WCRF, che suggeriscono il consumo prevalente di "cibi di provenienza vegetale, con cereali non industrialmente raffinati e legumi in ogni pasto e un'ampia varietà di verdure non amidacee e di frutta".

Utenza: Classi I e II della scuola primaria.

Progetto a cura di: Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori Onlus.



SCELGO CHE COSA MANGIARE

Evidenziare la relazione tra cibo e salute; fare acquisire una maggiore consapevolezza sulla scelta del cibo; migliorare la capacità di scelta degli alimenti con cognizione, non solo sulla base di impulsi emotivo-affettivi.

Utenza: classi terza, quarta e quinta della scuola primaria.

Il laboratorio sarà tenuto da: Giovanni Allegro, chef di cucina naturale.

Progetto a cura di: Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori Onlus.



LABORATORI SUGLI SCACCHI

UNA PROPOSTA EDUCATIVA: LO SPORT DEGLI SCACCHI

Questa iniziativa intende far conoscere la disciplina scacchistica al mondo della scuola primaria, in modo da permettere ai ragazzi di cogliere i benefici educativi derivanti dalla pratica di questo gioco.

Utenza: Classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Progetto a cura di: A.S.D. Scacchi Club Valle Mosso.

PROGETTO DIDEROT: tra le Fondazioni CRT e CRB una preziosa sinergia educativa.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella aderisce anche per l'anno scolastico 2013/2014 al progetto Diderot della Fondazione CRT focalizzando il proprio intervento sulla provincia biellese. La Fondazione CRB ha deciso di ampliare il numero di laboratori ed esperienze formative riservate alle scuole biellesi investendo in linee specifiche di intervento con particolare attenzione all'educazione civica, all'opera e alla musica.

LABORATORIO FOTOGRAFICO

Anche per l'anno scolastico in corso la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella avvierà una collaborazione con la Fondazione CRT al fine di proporre, nell'ambito del progetto Diderot, laboratori fotografici realizzati con il ricco patrimonio di immagini conservato dall'Ente.

Il laboratorio *Occhi aperti! Racconti e fotografie tra passato e presente* è inserito nella sezione arte e storia del progetto Diderot.

La Fondazione biellese sostiene, insieme con la Fondazione CRT, le linee progettuali *Ascoltar cantando...con Cenerentola e Appuntamento con la Costituzione*.

L'iniziativa della Fondazione CRT rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado del Piemonte e della Valle d'Aosta per potenziare i piani dell'offerta formativa, è giunta alla nona edizione e ha coinvolto nella scorsa edizione nella sola provincia di Biella 3.954 studenti, 378 insegnanti, 224 classi.



Per queste specifiche linee progettuali occorre iscriversi, secondo le modalità previste dal progetto Diderot, direttamente sul sito:

www.fondazioneCRT.it

Email: progetti@fondazioneCRT.it

Presentazione del progetto Diderot

Martedì 27 settembre 2013 ore 9/13

Auditorium di Palazzo Gromo Losa
Corso del Piazzo, 24 - Biella.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI LABORATORI DI MUSE

Il progetto si articola in laboratori, attività e visite didattiche gratuite per tutte le scuole (escluso il costo di eventuali trasporti).

Presentazione delle linee laboratoriali:

Martedì 24 settembre 2013 ore 17

Auditorium di Palazzo Gromo Losa
Corso del Piazzo, 24 - Biella.

A partire dal 25 settembre p.v. sarà disponibile sul sito della Fondazione (www.fondazioneCRB.it) la sche-

da di iscrizione da compilare e inviare all'indirizzo lemuse@fondazioneCRB.it dal 1° al 10 ottobre 2013.

Non verranno considerate valide le iscrizioni pervenute senza la corretta compilazione della scheda. Le classi potranno iscriversi ad un solo laboratorio ed è obbligatorio segnalare l'attività di riserva.

È indispensabile indicare al momento dell'iscrizione i riferimenti e i recapiti (e-mail e numero di telefono dell'insegnante di riferimento della singola classe). Per l'accettazione delle richieste faranno fede la data e l'ora di iscrizione.



Piazz@Perosi - La musica apre alla cultura

27-29 settembre 2013 - Palazzo Gromo Losa

Musica, cultura e creatività: quale via d'uscita dalla crisi? Se ne discuterà a partire dal 27 settembre a Palazzo Gromo Losa, il nuovo spazio culturale creato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella nell'ambito della propria attività istituzionale e che ospiterà la prima edizione della manifestazione Piazz@Perosi curata dall'Accademia Perosi. Idee, opinioni, riflessioni e laboratori, incontri con autori, reading, spettacoli, concerti, installazioni artistiche per concepire nuovi modelli culturali sostenibili ed efficienti. Una breve ma intensa rassegna culturale affidata alla direzione scientifica del Prof. Alberto Sinigaglia, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, che proseguirà fino a domenica 29 settembre. Si tratta di un nuovo ambito di intervento per l'Accademia Perosi che al primo dei suoi compiti, l'alta formazione artistica e musicale, vuole aggiungere quelli di osservatorio sulla cultura, sull'economia, sulla società e di laboratorio di creatività e progetti.

IN ITALIA SOLO NEGLI ULTIMI ANNI LE IMPRESE HANNO SCOPERTO L'IMPORTANZA DI INVESTIRE IN CULTURA. ELEMENTO CHE PERMETTE DI ACQUISIRE VISIBILITÀ OLTRE CHE RITORNI ECONOMICI.

Nelle sale restaurate di Palazzo Gromo Losa e sulla grande terrazza affacciata sulla valle delimitata dalla Serra d'Ivrea si svolgeranno incontri e dibattiti. Si affronteranno temi cruciali come le vie di uscita dalla crisi economica, l'Europa e il ruolo del nostro Paese nel suo ambito, i problemi dell'informazione, i nuovi mercati, le tendenze stilistiche ed economiche della moda. Piazz@Perosi 2013: un'agorà per riflettere sui modelli culturali angloamericani.



ciò è fondamentale? Quali esigenze, quali proposte quali vincoli dal mondo dell'imprenditoria? Un non festival per riflettere: piazz@perosi ha inizio di venerdì, con l'inaugurazione alla presenza delle autorità e del comitato organizzatore, e terminerà la domenica. In via di definizione il calendario degli appuntamenti e degli ospiti. Ognuno dei tre giorni proporrà attività pomeridiane e serali, incontri a numero chiuso o a partecipazione libera. Per informazioni: www.palazzogromolosa.it



Ricordi dalle colonie estive biellesi

Una vacanza per tutti

Molta curiosità e tanti ricordi sta destando la mostra dedicata alle colonie estive biellesi allestita dal 12 luglio dallo Spazio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella nell'ambito della propria attività culturale.

La mostra è dedicata al variegato universo delle colonie estive, un'istituzione che ha permesso a generazioni di giovani biellesi di godere di un periodo di vacanza in varie località balneari. Realizzata grazie alle immagini e ai documenti conservati presso gli archivi della Fondazione la mostra racconta la storia di un'istituzione che coinvolgeva famiglie e bambini diversi mesi prima della partenza per le vacanze, con le domande di ammissione prima e poi con la preparazione dei bagagli, tutti rigorosamente numerati e "logati".

Il mondo delle colonie doveva essere infatti perfettamente organizzato, come hanno ricordato i testimoni intervenuti in occasione dell'inaugurazione della mostra, non solo per permettere l'ordinato funzionamento di strutture che accoglievano centinaia di bambini, ma anche per garantire la sicurezza di questi ultimi.

Grazie alle immagini degli archivi fotografici Valerio e Cremon, conservati e consultabili presso lo stesso Spazio Cultura, i visitatori potranno compiere un viaggio nei ricordi delle colonie elioterapica del Vandorno (anni '30), delle colonie marine del Dopoguerra (Loano, Vallecrosia, Monterosso al Mare, Finale Ligure), delle colonie alpine di Sordevolo e Trivero e infine del Villaggio Alpino di Piambello (Vagganna).

In particolare nel corso della ricerca storica è stato ritrovato e reso fruibile un antico filmato della partenza dei treni delle colonie dalla vecchia Stazione ferroviaria di Biella.

La Fondazione ha inoltre ereditato il ricco materiale documentario e fotografico riguardante le colonie che la Cassa di Risparmio di Biella organizzava a Pesaro (dal 1949 alla metà degli anni '60) e in seguito a Imperia presso il Soggiorno Marino Biellese gestito dall'ODA.

La mostra costituisce anche un'occasione per raccogliere le testimonianze di chi ha partecipato alle colonie e acquisire ulteriori immagini.



Nasce il Comitato Amici del Nuovo Ospedale di Biella

Nasce a Biella un'iniziativa che si propone di accompagnare il Nuovo Ospedale aiutandolo a reperire i fondi per contribuire al miglioramento dei servizi offerti. L'obiettivo principale è che la nuova struttura si confermi un'eccellenza nell'ambito della rete sanitaria piemontese. Il Comitato, presentato ufficialmente presso la sede della Fondazione nel mese di giugno, è presieduto dal Dott. Adriano Guala per anni Primario Geriatra presso l'ospedale di Biella e annovera fra i suoi fondatori il Dott. Leo Galligani già Primario di Pediatria presso l'ospedale di Biella. Scopo del Comitato è creare un'Associazione che si occuperà di svolgere azioni di sostegno e fund raising per il Nuovo Ospedale. All'incontro erano presenti, oltre ai promotori del Comitato, rappresentanti dell'ASL BI e della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.



Rivista biellese: l'impegno della Fondazione CRB

ANCHE NEL 2013
LA FONDAZIONE HA
CONFERMATO IL PROPRIO
CONTRIBUTO A QUESTA
IMPORTANTE FONTE DI
RICERCA SUGLI USI E LE
TRADIZIONI BIELLESI

“Sostenere e diffondere gli studi sulla storia locale attraverso la sottoscrizione di abbonamenti alla Rivista Biellese.” Anche nel 2013 la Fondazione ha deliberato il proprio contributo a questa importante fonte di ricerca sugli usi e le tradizioni biellesi. Il contributo di 7.000 euro ha infatti permesso di donare alle biblioteche pubbliche, agli istituti superiori, ai docenti di materie umanistiche delle scuole superiori biellesi e di Città Studi, alle case di riposo del Biellese copia della rivista sempre molto apprezzata e attiva come strumento di divulgazione.



Fondazione CRB | Notizie
Anno VII - N°4 - Settembre
2013

Iscritto al registro stampa del Tribunale
di Biella
N° 549 del 7 marzo 2006

DIRETTORE RESPONSABILE:
Marco Neiretti

REDAZIONE:
Ada Landini Zanni
Pietro Policante
Mario Ciabattini
Federica Chilà

PROGETTO GRAFICO:
PS 81 srl - Biella
di Ottavio De Grossi

STAMPA E CONFEZIONE:
Arti Grafiche Biellesi

FOTO:
Archivio Fondazione CRB